

Si può dare di più



Il sangue, per esempio

PICCOLA GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE

A cura
del Centro immunotrasfusionale dell'ASL SA1
Direttore Mariarosaria Schiavo

Prefazione

La stesura di questo opuscolo nasce dal desiderio di contribuire a sfatare i tanti pregiudizi che ostacolano la diffusione della cultura della donazione del sangue nell'Italia meridionale.

E' rivolto principalmente agli studenti delle scuole superiori, che ci auguriamo recepiscano il messaggio e lo diffondano nelle proprie realtà sociali .

Un ringraziamento a quanti hanno collaborato alla realizzazione del progetto, e all'amministrazione che ha avuto la sensibilità di promuoverlo e sostenerlo.

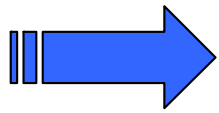
D.ssa Mariarosaria Schiavo

**GOCCE DI SANGUE
CERCANSI PER GIUSTO
INQUADRAMENTO
NELLA SOCIETÀ**

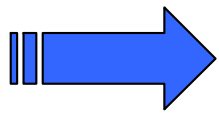


dona sangue costruiremo insieme una società migliore

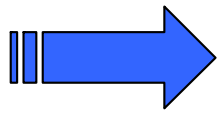
CHI PUO' DONARE IL SANGUE ?



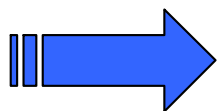
Chi è in buona salute



Chi ha compiuto 18 anni e non ha superato i 65



Chi non ha abitudini di vita che possono mettere a rischio la salute propria o di chi riceve il sangue



Chi pesa piu' di 50 Kg

Ricorda che le abitudini di vita a rischio sono le seguenti:

1. Tossicodipendenza;
2. Alcolismo;
3. Abitudini sessuali promiscue, cioè rapporti non protetti con prostitute, omosessuali e persone sconosciute.

Bisogna avere almeno 50 kg di peso corporeo perché la quantità di sangue nell'organismo è proporzionale al peso.

QUALI DANNI PUO' AVERE ?

Se risponde ai requisiti su
esposti non ha danno.

QUALI VANTAGGI PUO' AVERE ?

La visita pre-donazione e le
analisi generali effettuate
rappresentano un'ottima
prevenzione delle più comuni
malattie.

Godere di una vacanza
inattesa

Chi è in buona salute non riceve danno dalla donazione del sangue.

Prima della donazione il medico esegue una accurata anamnesi (cioè fa una serie di domande) e una visita per appurare lo stato di buona salute.

Dopo la donazione vengono effettuate numerose analisi che sono inviate al donatore.

Se da anamnesi e visita si evince che il donatore non è in condizioni ottimali, è invitato a tornare successivamente; se dalle analisi si nota qualche anomalia si invia una nota informativa circa la necessità di ulteriori accertamenti o visite specialistiche.

Il tutto gratuitamente.

La legge prevede un riposo compensativo a chi dona il sangue.

IN QUANTO TEMPO SI RIPRISTINA IL SANGUE DONATO?

Tra 1 e 7 giorni.

QUANTE VOLTE ALL'ANNO SI PUO' DONARE IL SANGUE?

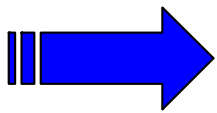
**2 volte le donne, 4 gli
uomini**

Dopo la donazione entra in circolo il sangue contenuto nei depositi (fegato, milza, ossa), con una normale alimentazione i depositi si ripristinano in 7 giorni.

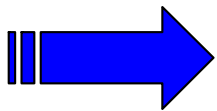
Le donne in età fertile hanno già una perdita mensile di sangue con la mestruazione, pertanto possono donare il sangue solo 2 volte l'anno con un intervallo minimo di 90 giorni. Gli uomini possono donare massimo 4 volte in un anno, sempre con un intervallo di 90 giorni tra 2 donazioni.

Con questi intervalli di donazione non si determina un impoverimento delle scorte fisiologiche del soggetto.

QUALI VANTAGGI PER LA SOCIETA'?



Sicuramente salva una vita.



Contribuisce a garantire una scorta cui puo' accedere chi ha bisogno.

La trasfusione è una terapia salvavita. Quando è possibile fare una terapia diversa per la cura dell'anemia, è obbligatorio preferire la terapia medica.

Chiunque può, per un evento traumatico improvviso, avere necessità di sangue. Donarlo sistematicamente dà la sicurezza di trovarlo al momento del bisogno.

(DONAZIONE = ASSICURAZIONE SULLA VITA).

SI POSSONO DONARE ANCHE SOLO LE PIASTRINE?


Sì. Si può donare sangue intero o componenti singoli come plasma e piastrine.


Si può donare sangue intero (che viene frazionato in laboratorio in globuli rossi, plasma e piastrine) si possono donare solo i vari costituenti con procedure particolari.

A CHI SERVE IL SANGUE?

 **Soggetti politraumatizzati per superare il momento critico.**

 **Soggetti che necessitano di grossi interventi chirurgici.**

 **Soggetti anemici cronici congeniti la cui vita dipende dalle trasfusioni periodiche.**

 **Soggetti con leucemia e altre Neoplasie, che solo con l'aiuto delle trasfusioni di sangue e piastrine, possono superare la malattia e i danni della chemioterapia.**

Il politraumatizzato ha bisogno di notevoli quantità di sangue per poter poi affrontare gli interventi chirurgici necessari. **Solo se in ospedale è presente una buona scorta si salvano le persone.**

La legge consiglia la pratica dell'autodonazione per quei soggetti che devono subire un intervento programmato e sono in buone condizioni di salute; esistono un gran numero di pazienti che non possono depositare il proprio sangue perché non sono in buona salute; per questi è necessario un supporto da parte della collettività.

Ci sono poi tante persone che per malattia congenita o acquisita non producono sangue a sufficienza e per continuare a vivere devono fare trasfusioni periodiche.

In ultimo ricordiamo che la terapia citostatica, cioè quella che si fa per curare i tumori, come distrugge le cellule neoplastiche consentendo la guarigione dal tumore, così danneggia le cellule del midollo. Pertanto durante la terapia il malato deve essere aiutato con diverse trasfusioni.

Ricordiamo che tutte le procedure di prelievo utilizzano materiale monouso e sterile, pertanto il donatore non corre alcun rischio.

Donare il sangue è un atto volontario e non retribuito, è solo un atto di amore verso chi ha bisogno.

Il sangue non viene prodotto in laboratorio; solo donandolo si troverà al bisogno. Per questo motivo il Centro Trasfusionale viene comunemente chiamato "BANCA DEL SANGUE", si deposita quando si sta bene, per prenderlo quando è necessario.

La quantità donata è 400 ml circa, ed è pari al 10% di quella posseduta.

Prima di donare il sangue si possono assumere: thè, caffè, spremute varie; è preferibile evitare latte, cibi solidi e farmaci.



POCHE NOZIONI SUL SANGUE

FUNZIONI:

1. **Respiratoria** (scambio ossigeno/anidride carbonica)
2. **Nutritiva** (porta alle cellule le sostanze nutrienti)
3. **Escretrice** (raccoglie i rifiuti e li convoglia agli organi destinati a distruggerle)
4. **Termoregolatrice** (distribuisce il calore)
5. **Regola l'equilibrio idrico** (per mezzo del plasma)
6. **Difesa** (con i globuli bianchi difende dalle infezioni, con le piastrine e il plasma determina la coagulazione)

GRUPPI SANGUIGNI

I globuli rossi differiscono tra i vari soggetti per alcuni costituenti della membrana cellulare, trasmessi secondo le leggi Mendeliane dell'ereditarietà, che determinano i gruppi sanguigni.

Ad ogni gruppo corrisponde un antigene sui globuli rossi e un anticorpo nel plasma che attacca e distrugge antigeni diversi da quello posseduto. Questo è il motivo della compatibilità trasfusionale per cui ogni soggetto deve essere trasfuso con sangue uguale o compatibile al suo.

I gruppi sanguigni sono i seguenti:

Antigene	Anticorpo
O	Anti-A e Anti-B
A	Anti - B
B	Anti - A
AB	Assenti

Un altro antigene importante è quello D che definisce l'Rh che può essere positivo o negativo a seconda della presenza o meno di detto antigene sulla membrana dei globuli rossi.

In conclusione il soggetto O Rh negativo può dare il sangue a tutti, il soggetto AB positivo può riceverlo da tutti.

LE TRASFUSIONI POSSIBILI SONO LE SEGUENTI

DONATORE	RICEVENTE	
0 Rh NEGATIVO	0 Rh negativo 0 Rh positivo AB Rh negativo AB Rh positivo	A Rh negativo A Rh positivo B Rh negativo B Rh positivo
DONATORE	RICEVENTE	
0 Rh POSITIVO	0 Rh positivo AB Rh positivo	A Rh positivo B Rh positivo
DONATORE	RICEVENTE	
A Rh NEGATIVO	A Rh positivo AB Rh positivo	A Rh negativo AB Rh negativo
DONATORE	RICEVENTE	
B Rh NEGATIVO	B Rh positivo AB Rh positivo	B Rh negativo AB Rh negativo
DONATORE	RICEVENTE	
A Rh POSITIVO	A Rh positivo	AB Rh positivo
DONATORE	RICEVENTE	
B Rh POSITIVO	B Rh positivo	AB Rh positivo
DONATORE	RICEVENTE	
AB Rh POSITIVO	AB Rh positivo	
DONATORE	RICEVENTE	
AB Rh NEGATIVO	AB Rh positivo	AB Rh negativo

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CHE CURANO LA DONAZIONE DEL SANGUE

Diverse sono le associazioni che diffondono e sostengono direttamente la cultura della donazione del sangue. A livello nazionale le più rappresentate sono: AVIS, FRATRES, FIDAS, CRI, ecc.

Nel nostro comprensorio è particolarmente attiva l'AVIS, associazione con cui l'ASL ha stretto rapporti di collaborazione.

Essa cura il reclutamento di nuovi donatori e i rapporti tra centro trasfusionale e donatori.

Inoltre, invita i volontari a donare il proprio sangue, a seconda delle richieste per i diversi gruppi sanguigni.

E' auspicabile che in ogni comune, come già a Sarno e a Nocera, nasca un'associazione AVIS locale per raggiungere l'autosufficienza di emocomponenti.

DOVE DONARE IL SANGUE

Il centro trasfusionale dell'ASL è allocato presso il Presidio Ospedaliero "UMBERTO I" di Nocera Inferiore. Ivi è possibile donare il sangue tutti i giorni feriali dalle ore 8.00 alle 12.00. Sono previste raccolte domenicali organizzate dall'AVIS secondo calendario annuale debitamente divulgato.

Altri punti prelievo sono dislocati negli altri presidi dell'ASL. Presso il Presidio Ospedaliero di SCAFATI è possibile donare il sabato mattina dalle 8.00 alle 11.00 nei locali del centro prelievi del laboratorio analisi.

Presso il Presidio Ospedaliero di Cava de' Tirreni è possibile donare il martedì mattina dalle 8.00 alle 11.00 nei locali che saranno opportunamente pubblicizzati.

Presso il Presidio di Sarno è possibile donare il sangue una domenica al mese secondo calendario debitamente pubblicizzato dall'AVIS Sarno nei locali adiacenti al laboratorio analisi del presidio.

Presso i locali deputati alla Guardia Medica Turistica di AMALFI è in allestimento un ulteriore centro prelievi della costiera; il calendario di apertura sarà pubblicizzato appena disponibili i locali

Per tutte le informazioni si può chiamare ai seguenti numeri:

Tel 081-9213218

Tel.Fax 081-9213219

